

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Considerando la prestazione generale del CdS è possibile rilevare che, mentre relativamente al 1° semestre è stata riscontrata una variazione negativa rispetto al precedente AA solo per il parametro D4 (seppure di modesta entità: -0.13), nel 2° semestre è stata riscontrata una situazione mediamente più negativa che merita però opportune cautele dal punto di vista della sua interpretazione.

È importante infatti rilevare che:

-la didattica del 2° semestre è stata erogata a distanza, a causa dell'emergenza della pandemia di SARS-CoV-2, cogliendo molta parte del corpo docente del tutto impreparata a modificare la modalità tradizionale di insegnamento, dovendo peraltro affrontare in alcuni casi difficoltà oggettive, diverse a seconda delle specifiche situazioni

-il questionario predisposto per il 2° semestre si configura, giocoforza, in maniera diversa da quello somministrato nel 1° semestre e nei precedenti AA.

Da queste premesse deriva che risulta difficile confrontare le valutazioni ottenute nel 1° e nel 2° semestre dell'AA 2019/2020, così come poco appropriato risulta il confronto tra le valutazioni delle discipline erogate nel 2° semestre dei due ultimi AA, che appare artefatto per *i)* la diversa modalità di erogazione della didattica del 2° semestre nei due ultimi AA; *ii)* la diversa struttura del questionario somministrato.

Per quanto, come suggerito dallo stesso Ateneo, la lettura e l'interpretazione delle valutazioni del 2° semestre dell'AA 2019/2020 debba tenere conto della significativa modifica nell'erogazione della didattica intervenuta a marzo 2020 rispetto all'organizzazione del semestre precedente, le valutazioni ottenute con il nuovo questionario costituiscono comunque una base informativa adeguata e sicuramente utile ai fini della riprogrammazione delle attività didattiche dei futuri AA, che non potranno peraltro escludere a priori il ricorso a forme di didattica erogate anche a distanza.

L'organizzazione del Corso di Studi in 6 diversi *curricula*, con una disciplina curricolare offerta già nel 2° semestre del 1° anno e le altre discipline curriculari spalmate variamente nel 1° e nel 2° semestre del 2° anno rende ragione della notevole differenza nel numero dei questionari compilati, elevato per le discipline comuni e assai modesto nel caso delle discipline dei singoli *curricula*. Il numero dei questionari compilati per ciascuna disciplina è variato infatti da un minimo di 1 a un massimo di 45.

A livello delle singole discipline tenute nel corso del 2° semestre, pur nella difficoltà di confrontare le risposte a causa della diversa composizione del campione di studenti e a causa della diversa consistenza dello stesso, si rileva che nella gran parte dei casi la performance è peggiorata rispetto al precedente AA. La modalità di erogazione a distanza ha imposto ai singoli docenti degli aggiustamenti che non hanno potuto dare immediate risposte positive.

La situazione registrata per le valutazioni espresse dagli studenti richiede comunque un'accurata valutazione da parte dei singoli docenti impegnati nel 2° semestre, in vista anche dell'inizio del 2° semestre del nuovo AA (2020/2021) che, al momento, prevede la modalità duale di erogazione.

Le discipline erogate nel 2° semestre (1° e 2° anno) sono state 15, ma il confronto con gli esiti delle valutazioni relative al precedente AA è possibile solo per 9 discipline dal momento che, in alcuni casi, il numero delle schede compilate per ciascuna disciplina è stato inferiore alla soglia prevista (> 5). Quest'ultimo caso riguarda prevalentemente le discipline specifiche dei *curricula* con un modesto numero di studenti iscritti. C'è inoltre da considerare che la modifica del Regolamento Didattico del CdS, attivata a partire dall'AA 2019/2020, non permette di stabilire dei confronti nel caso di alcune discipline che sono state impartite per la prima volta a partire proprio da quell'AA.

Nel caso delle discipline per le quali è stato possibile fare il confronto con il precedente AA, si osserva un peggioramento delle votazioni per alcuni quesiti relativi all'**Organizzazione dell'insegnamento**, soprattutto per i quesiti

D4 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*): per 7 insegnamenti sul totale di 15 per i quali sono disponibili le schede

D5 (*Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?*): per 6 insegnamenti

D9 (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*): per 6 insegnamenti

e per alcuni quesiti relativi all'**Area Docente**

D13 (*Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*): per 4 insegnamenti sul totale di 15 per i quali sono disponibili le schede

D14 (*Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?*): per 6 insegnamenti.

Per il quesito D11 (*Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?*) è stato riscontrato un peggioramento rispetto al precedente AA soltanto nel caso di una disciplina.

Si ritiene opportuno che il corpo docente faccia uno sforzo per risolvere le criticità relative ai quesiti D9, D13 e D14, che possono dare facilmente immediate risposte positive, mentre la risoluzione delle criticità relative ai quesiti D4 e D5 richiede un intervento di approfondita analisi dei contenuti/programmi delle singole discipline, che dovrebbe essere attuata dai docenti del CdS entro SSD, magari coinvolgendo anche gli studenti o direttamente o attraverso i loro rappresentanti.

Considerando complessivamente i due semestri, si rileva un miglioramento della posizione nel ranking dei CdS della Scuola di Agraria rispetto al precedente AA relativamente alle valutazioni espresse per le domande D2, D7, D13, un peggioramento per le valutazioni relative alle domande D4, D5, D18, una situazione immutata per le valutazioni relative alle domande D3, D6, D11 e D17. Relativamente alle domande non presenti nel nuovo questionario ma presenti nel precedente questionario, e quindi riguardanti solo le discipline del 1° semestre, le domande D8, D10, D12 hanno fornito valutazioni che hanno migliorato la posizione del CdS nel ranking della Scuola; la D15 ha invece spostato più in basso la posizione del CdS, mentre la D14 e la D16 non hanno prodotto variazioni nella posizione occupata rispetto agli altri CdS della Scuola.

La situazione complessiva del CdS vede comunque una valutazione superiore a quella media della Scuola e a quella dello stesso CdS relativa al precedente AA, come risulta evidente dalle Figure 1 e 2.

A conclusione dell'analisi delle schede di valutazione degli studenti è opportuno rilevare che le discipline del CdS per le quali sono disponibili i questionari hanno avuto votazioni che sono risultate elevate e molto elevate nella maggior parte dei casi. Escludendo le votazioni attribuite alle domande D15 (*Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?*) e D16 (*I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?*), soltanto per 17 domande, sul numero totale dei questionari, è stata registrata una votazione inferiore a 7 e comunque compresa tra 6.22 e 6.88; soltanto 5 domande, sul numero totale dei questionari, hanno avuto una votazione inferiore a 5, che è risultata compresa tra 4.00 e 5.67. Il maggior numero (=5) di voti inferiori a 7 sono stati registrati per la domanda D6 (*Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) e questo impone una opportuna riflessione da parte dei docenti delle cinque discipline coinvolte in questo giudizio non positivo, che dovrebbe essere finalizzata all'adeguamento del carico di studio richiesto agli studenti.

Figura 1: Profilo delle valutazioni. *In azzurro:* Valutazioni del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie nell'AA 2019/2020; *in rosso:* Valutazioni del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie nell'AA 2018/2019; *in arancio:* Valutazioni medie dei CdS della Scuola di Agraria nell'AA 2019/2020.

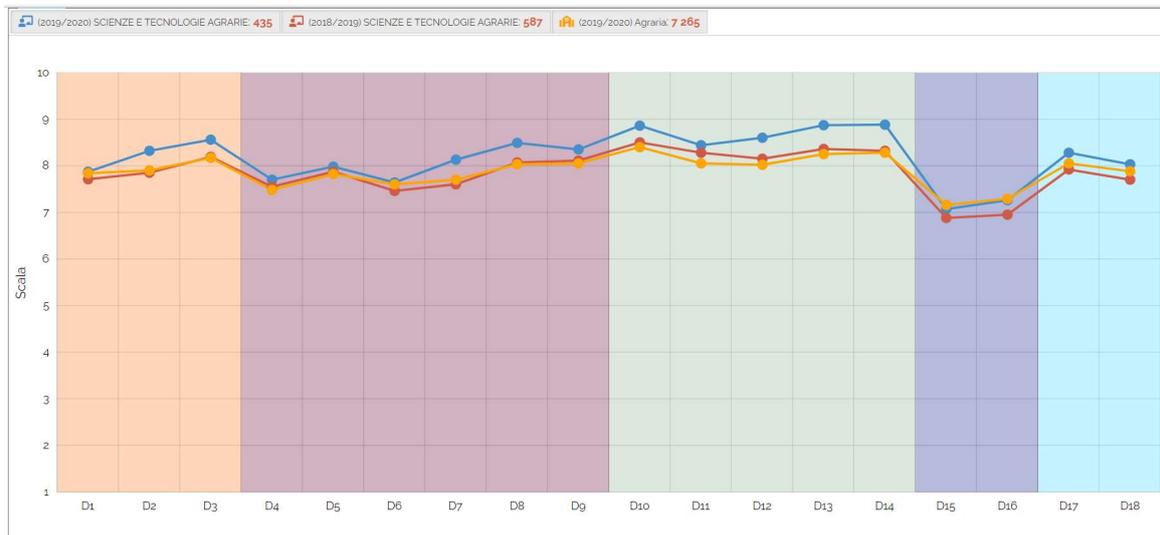


Figura 2: Rappresentazione delle variazioni rispetto agli anni precedenti: bersaglio.

